

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

goccia
a goccia

LA SOSTENIBILITÀ DELL'ACQUA NEI SISTEMI AGROALIMENTARI



Mercoledì 15 gennaio 2025 | Ore 14.15 - 15.30



Online - piattaforma Zoom



**ENVIRONMENT
PARK** Parco Scientifico
Tecnologico per l'Ambiente

***Misurare le performance ambientali nei
Bilanci di Sostenibilità: focus sull'acqua***
Marianna Franchino, Environment Park

Il Bilancio di Sostenibilità

Il bilancio di sostenibilità o report di sostenibilità è uno strumento di rendicontazione che permette di comunicare le proprie scelte aziendali in ambito di **sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG)**.

Rappresenta l'impegno formale nel **raggiungere obiettivi di sostenibilità**, misurare e monitorare il proprio percorso migliorativo e comunicarlo ai propri stakeholders.

Oltre a fornire una fotografia annuale delle performance in termini di sostenibilità, il bilancio di sostenibilità, è quindi uno **strumento strategico aziendale**.

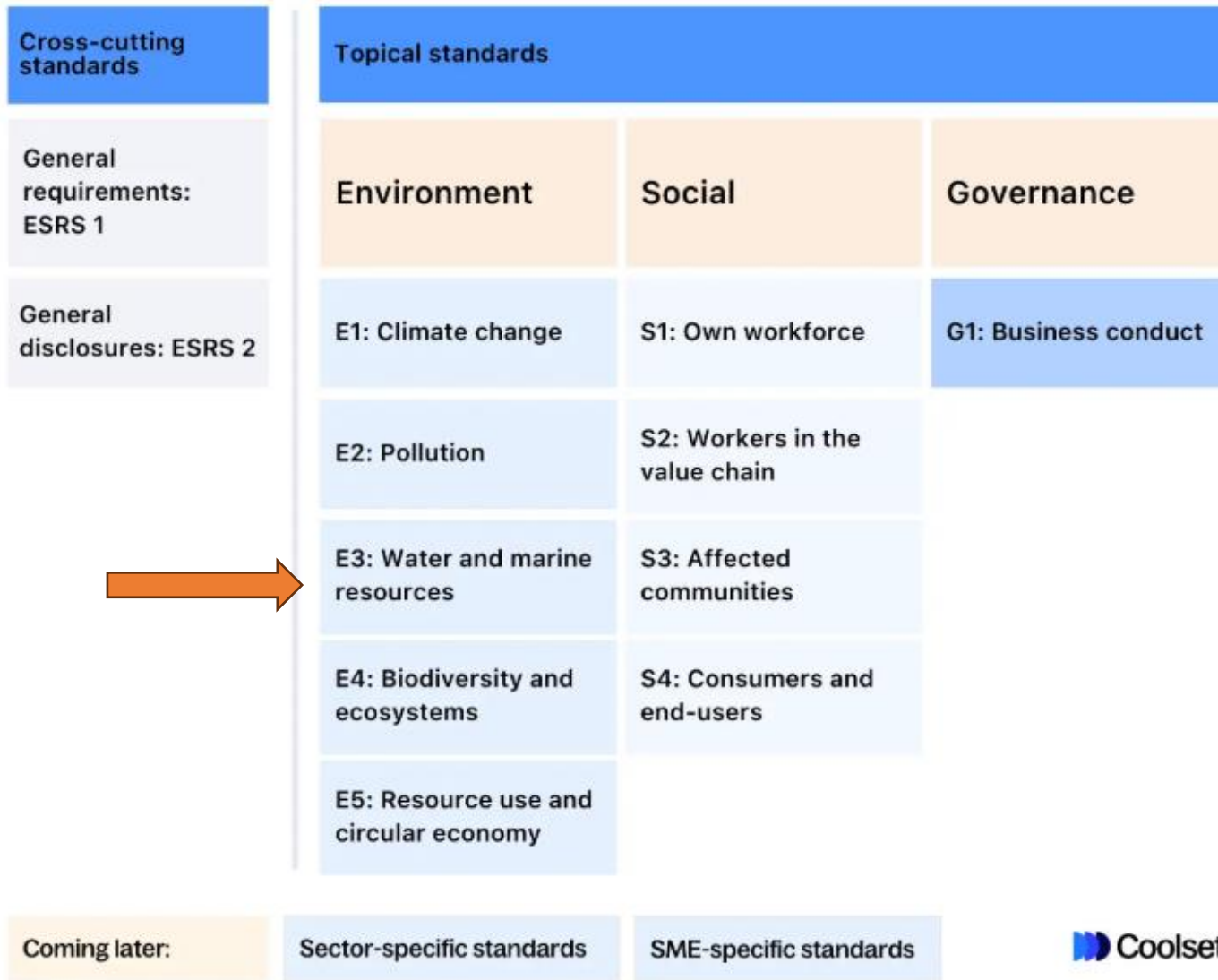


Gli standard di riferimento

Esistono diversi standard per la misurazione della sostenibilità:

- EU CSRD (ESRS) - Direttiva UE sulla rendicontazione di sostenibilità aziendale
- GRI – Global Reporting Initiative
- SASB - Sustainability Accounting Standard Board
- ISSB (IFRS) - The International Sustainability Standards Board
- CDP - An international climate disclosure program for suppliers and business relationships

Struttura Standard ESRS



Standard specifici: Acqua e risorse idriche

ESRS E3 incoraggia le organizzazioni a riferire sull'uso dell'acqua, sulle pratiche di gestione e sugli sforzi per ridurre il consumo e l'inquinamento, contribuendo ad affrontare queste sfide urgenti. Gli obblighi di informativa si dividono in due categorie:

IMPATTI, RISCHI, OPPORTUNITA'

- **E3-1 – Politiche relative alle risorse idriche e marine**
- **E3-2 – Azioni e risorse relative alle risorse idriche e marine**

METRICHE E TARGET

- **E3-3 – Obiettivi relativi alle risorse idriche e marine**
- **E3-4 – Consumo idrico**
- **E3-5 – Potenziali effetti finanziari degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alle risorse idriche e marine**

METRICHE E TARGET

E3-3 – Obiettivi/target relativi alle risorse idriche e marine

Secondo ESRS E3-3, le organizzazioni devono divulgare gli obiettivi relativi alle risorse idriche e marine che hanno fissato per gestire impatti materiali, rischi e opportunità. Questi obiettivi sostengono l'attuazione delle **politiche in materia di acque e ambiente marino** e mirano a migliorare aspetti quali la qualità dell'acqua, ridurre i consumi e gestire responsabilmente le risorse marine.

L'organizzazione deve specificare i target per:

- La gestione degli impatti, rischi e opportunità nelle zone a rischio idrico.
- La gestione responsabile delle risorse marine, compresa la natura e la quantità dei prodotti connessi al mare.
- Riduzione del consumo d'acqua, in particolare nelle zone soggette a forte stress idrico.

Le organizzazioni devono inoltre indicare se sono state prese in considerazione soglie ecologiche nella fissazione di tali obiettivi, compresi i metodi utilizzati, se sono specifici per l'entità e come è stata attribuita la responsabilità per essi. Infine, devono specificare se gli obiettivi sono obbligatori o volontari.

METRICHE E TARGET

E3-4 – Consumo idrico

In base al documento ESRS E3-4, le organizzazioni sono tenute a **divulgare la propria performance di consumo idrico, concentrandosi sugli impatti materiali, i rischi e le opportunità**. Questa informativa fornisce informazioni sul consumo idrico della società e sui progressi compiuti verso il raggiungimento dei relativi obiettivi.

La comunicazione deve comprendere:

- **Consumo totale di acqua:** l'organizzazione deve comunicare il proprio consumo totale di acqua in metri cubi (m³).
- **Consumo di acqua in zone a rischio idrico:** comprende il consumo in zone soggette a forte stress idrico o ad altri rischi legati all'acqua.
- **Riciclaggio e riutilizzo dell'acqua:** il volume di acqua riciclata e riutilizzata deve essere indicato, dimostrando gli sforzi per ottimizzare l'uso dell'acqua.
- **Stoccaggio dell'acqua:** indicare il quantitativo totale di acqua immagazzinata e le eventuali modifiche dello stoccaggio.

Inoltre, le organizzazioni devono fornire informazioni contestuali sulla **qualità e la disponibilità dell'acqua nei bacini da cui proviene l'acqua, i metodi utilizzati per raccogliere dati** (ad esempio misurati, stimati o modellati) e gli eventuali **standard o ipotesi applicati**. Ciò garantisce la trasparenza e l'uniformità nel modo in cui i dati relativi all'acqua sono raccolti e valutati.

METRICHE E TARGET

E3-5 – Potenziali effetti finanziari degli impatti, dei rischi e delle opportunità connessi alle risorse idriche e marine

In base al documento ESRS E3-5, le organizzazioni devono **divulgare gli effetti finanziari previsti dei rischi e delle opportunità rilevanti relativi alle risorse idriche e marine.**

Queste informazioni forniscono informazioni su come le dipendenze e gli impatti dell'acqua e del mare si aspettano di influenzare la posizione finanziaria, il rendimento e i flussi finanziari dell'organizzazione a breve, medio e lungo termine.

La comunicazione deve comprendere:

- **Effetti finanziari previsti dei rischi:** le organizzazioni devono quantificare o descrivere qualitativamente il potenziale impatto finanziario dei rischi materiali relativi alle risorse idriche e marine. Ciò deve coprire come questi rischi potrebbero influenzare la situazione finanziaria e i flussi finanziari dell'entità.
- **Effetti finanziari previsti delle opportunità:** le organizzazioni dovrebbero divulgare gli effetti finanziari previsti dalle opportunità relative alle risorse idriche e marine, sebbene la quantificazione non sia obbligatoria.

Bilancio Sociale

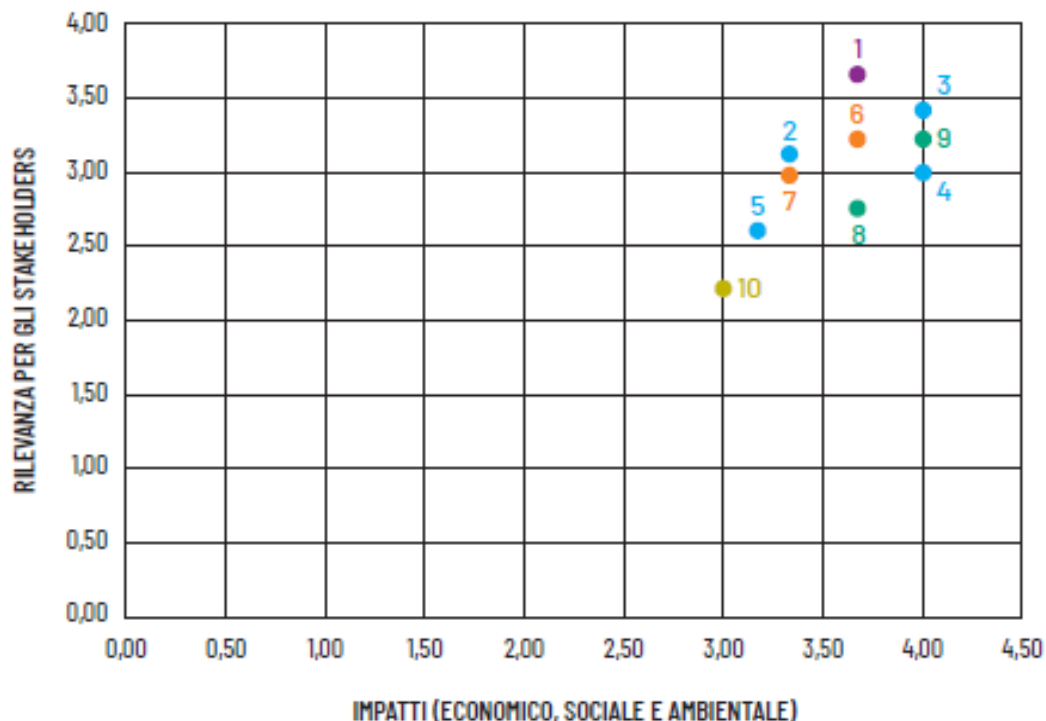
2023 | OLTRE



**ENVIRONMENT
PARK** Parco Scientifico
Tecnologico per l'Ambiente

La Matrice di materialità

La matrice di materialità è la rappresentazione grafica dei temi che riflettono **impatti economici, sociali e ambientali** significativi per l'organizzazione e che influenzano in modo significativo le valutazioni, le decisioni e le azioni degli stakeholder.



I NOSTRI TEMI RILEVANTI	
1	Trasparenza e qualità della governance
2	Facilities e Infrastrutture di ricerca
3	Parco come test site
4	Rendere Il campus sempre più sostenibile
5	Realizzazione di una community
6	Lavorare con le Istituzioni per orientare lo sviluppo sostenibile del territorio
7	Rafforzare collaborazione con Il mondo della formazione
8	Facilitare sinergie tra Imprese e mondo della ricerca
9	Trasferimento di Innovazioni e tecnologie a supporto della transizione ecologica
10	Inclusività, sicurezza ed equilibrio tra vita lavorativa e personale dei dipendenti

Indicatori ambientali 2023



RIFIUTI

44.415 Kg**



CONSUMO DI ACQUA

30.182 m³



ENERGIA ELETTRICA

In linea con i consumi dell'anno precedente, il fabbisogno di energia elettrica del Parco è stato nel corso del 2023 di

3.497 MWh

Envipark ha scelto di acquistare **energia elettrica da rete 100% rinnovabile**, certificata con Garanzia d'Origine.



ENERGIA TERMICA

Il fabbisogno di energia termica nel 2023 è stato di **2.353 MWh**, in leggero calo rispetto al 2022. Dal 2021 l'approvvigionamento di energia termica del Parco è garantito dall'allacciamento al teleriscaldamento, che ha permesso una significativa riduzione dei consumi. La produzione autonoma di acqua calda sanitaria tramite pompe elettriche, così come la revisione e razionalizzazione degli orari di funzionamento degli impianti termici di condizionamento, hanno inoltre permesso di azzerare il consumo di energia termica durante il periodo estivo.

**CO₂ GENERATA DAI CONSUMI ENERGETICI 2023
(SCOPE 1 E 2)**

807 ton*

**GRI: 302-1, 303-5, 306-3,
305-1, 305-2**

Dove trovare il Bilancio Sociale di Environment Park:
www.envipark.com/chi-siamo/sostenibilita/

Obiettivo carbon neutrality 2030



Piano Industriale 2024-2026 stabilisce obiettivi ambiziosi di riduzione e azzeramento delle emissioni di gas climalteranti al 2030, in netto anticipo rispetto agli obiettivi comunitari. Il Sustainability Board affiancherà l'azienda in questo percorso per quanto riguarda gli interventi di sostenibilità inerenti le infrastrutture del Parco e non solo.



Grazie per l'attenzione

Marianna Franchino
marianna.franchino@envipark.com